



SETTORE TECNICO

Acque Interne

Circolare n. 25

Prot. n. 2616 / CDS / fm

Roma, 12 marzo 2014

- SOCIETA' ORGANIZZATRICI
- SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
-
- GIUDICI DI GARA
-
- LORO SEDI

Oggetto: Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca al Colpo 2014

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale Seniores di pesca al Colpo 2014, redatto dal Comitato di Settore Acque Interne, con all'interno i moduli di iscrizione allo stesso.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

**CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2014
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art. 1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il “CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2014”.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l’anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE Il Campionato Italiano Individuale Seniores del 2014 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale, **e quattro prove Finali** della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

1ª Prova di Finale

Vi sono ammessi al massimo 800 concorrenti così determinati:

- **gli Atleti componenti la Squadra Nazionale 2013;**
- **gli Atleti appartenenti al Club Azzurro 2013;**
- **gli Atleti promossi al Club Azzurro 2014;**
- **i primi 40 classificati del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2013 (in caso di doppio diritto acquisito non verranno effettuati recuperi);**
- **i primi 10 classificati del Campionato Italiano Individuale di Pesca Promozionale del 2013;**
- **gli Atleti che hanno completato le partecipazioni alla selezione degli “Stoppers” del 2013;**
- **i classificati dal 1° al 25° posto del Club Azzurro Speranze di Pesca al Colpo 2013 che hanno superato i limiti d’età della categoria;**
- **i primi due classificati nella graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano Individuale svolte nel 2013;**

- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi (800), in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale.

2ª Prova di Finale

Vi sono ammessi i primi 4 concorrenti classificati di ogni settore della 1ª prova di finale che abbiano aderito e senza effettuare recuperi.

3ª e 4ª Prova Finale

Vi sono ammessi i primi **100** classificati nella classifica generale della 2ª prova, stilata secondo il criterio della minor somma di punteggi tecnici. Non verranno effettuati recuperi in caso di rinuncia, esclusione o assenza.

Le iscrizioni alla 1ª prova dovranno tassativamente pervenire entro i termini previsti dal Regolamento Particolare, per il tramite della Sezione Provinciale in cui l'atleta ha ottenuto la qualificazione.

Al termine di ogni prova, i concorrenti qualificati, entro 120 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla prova successiva mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione di non proseguire il Campionato, pena provvedimenti disciplinari.

Per cause di forza maggiore o di rinuncia si può sostituire un concorrente ammesso alla prova di qualificazione e i posti resisi disponibili saranno integrati da altri concorrenti della stessa Provincia dei rinunciatari. La Sezione Provinciale competente provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente li segue nella classifica della Selettiva Provinciale.

I CONCORRENTI CHE NON PRESENTANO REGOLARE ISCRIZIONE ENTRO I TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, SIA CHE SIANO AVENTI DIRITTO O NO, VERRANNO ESCLUSI DALLA MANIFESTAZIONE.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le conferme di partecipazione individuali alla **1ª prova** debbono essere raccolte dai Delegati Provinciali F.I.P.S.A.S. della Sezione Provinciale in cui l'atleta ha ottenuto la qualificazione e da questi trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee – Settore Acque Interne – Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma, entro e non oltre il **10 aprile 2014, mentre alla Società organizzatrice dopo l'abbinamento dell'atleta al campo di gara.**

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

I Delegati Provinciali sono invitati a dare conferma dei nominativi pena l'esclusione dalla gara.

Copia dei moduli d'iscrizione deve essere inviata anche alla Società Organizzatrice corredata dal contributo d'iscrizione di euro 13,00 (tredici/00) a concorrente.

Al termine di ogni prova, i concorrenti qualificati, entro 60 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla prova successiva mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. I concorrenti che non daranno conferma entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari; pertanto non sarà presa in considerazione alcuna adesione pervenuta oltre questo termine.

Dalla 2^a prova di finale in poi non si operano sostituzioni per qualsiasi caso di assenza.

Solo per la 1^a prova di qualificazione ed in caso di rinunce, i posti resisi disponibili saranno integrati da altri concorrenti della stessa Provincia dei rinunciatari. La Sezione Provinciale provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella graduatoria della Selettiva Provinciale ed a comunicarlo alla Società organizzatrice ed alla Sede Centrale, nel termine massimo del **10 aprile 2014**.

TRASCORSO QUESTO TERMINE NON VERRA' PRESO IN CONSIDERAZIONE NESSUN TIPO DI SOSTITUZIONE E/O RECUPERO.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI

1^a prova

La 1^a prova si disputerà su **tre campi di gara diversi**. I campi di gara saranno abbinati ai concorrenti con sorteggio che verrà fatto in modo assolutamente casuale, CIOE' **SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA** dal Comitato di Settore.

L'abbinamento verrà pubblicato sulle news del sito federale (settore acque interne) almeno 30 giorni prima della 1^a prova.

Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato il giorno precedente le singole prove alle ore 15:00 nel luogo del raduno dal Giudice di Gara.

I sorteggi delle prime tre prove di finale saranno effettuati in modo da assegnare a ciascun concorrente un numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento.

Nella quarta prova di finale i posti gara saranno assegnati in ordine inverso ai piazzamenti ottenuti dai concorrenti nella terza prova: il 1° al posto del 100°, il 2° del 99° e così via. Nel pomeriggio tra la terza e la quarta prova è assolutamente vietata la pesca sul campo di gara. La Società Organizzatrice e la Sezione ospitante hanno l'obbligo di vigilare affinché questa disposizione venga rispettata.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso il cui il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 – PROGRAMMA

1^a Prova Finale – 18 maggio 2014 – Cavo Lama, località Novi di Modena (MO)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: SPS POLISPORTIVA 4 VILLE SECCHIA – c/o Guido Lugli – Via Brigate Partigiane, 11 – 41011 Campogalliano (MO) – cell. 3397748277 – email lugliquido@libero.it; APT CARPI – www.carpidiem.it;

RADUNO: ore 07,00 c/o Bar Zanzara SS Romana Nord 130 - località Fossoli di Carpi (MO);

Codice Iban: IT 20 P 02008 66670 00000 2869765;
Intestato a: SPS POLISPORTIVA 4 VILLE SECCHIA.

1ª Prova Finale – 18 maggio 2014 – Ostellato, località le Vallette (FE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD CASTELLO MAVER – Via Modena, 557 – 44122 Ferrara – cell. 3474455985 – email romano.menegatti@iol.it;
RADUNO: ore 07,00 c/o Bar ACLI – Via Verdi 5 Ostellato (FE);
Codice Iban: IT 27 V 0611 5130040 00000000 031;
Intestato a: ASD CASTELLO MAVER.

1ª Prova Finale – 18 maggio 2014 – Canal Bianco, località Adria (Ro)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASDP CANNISTI CLUB ADRIA – Piazza Cavour – 45011 Adria (RO) – Oscar Crepaldi cell. 3470849190 – Agostino Cavallini cell. 3381151333 – email cavalliniagostino@libero.it;
RADUNO: ore 07,00 c/o Autodromo di Adria Via Smergoncino 7 Cavanella Po (RO);
CODICE IBAN: IT 80 Q 08982 63120 00000 1002653;
Intestato a: ASDP CANNISTI CLUB ADRIA.

2ª Prova Finale – 16 giugno 2014 – Fissero Tartaro località Formigosa, Garolda e Ca' Vecchia (MN)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: SPSD PARCARELLO – c/o Simac SRL – Via Londra 45/47 – 46047 Porto Mantovano (MN) - cell. 3489255072 – 3355993463 email l.bacchi45@gmail.com – simac@infosimac.it;
RADUNO: ore 07,00 c/o Trattoria Valverde località Barbasso Roncoferraro (MN);
CODICE IBAN: IT 13 Z 01030 5782 00000 10442624;
Intestato a: SPSD PARCARELLO.

3ª e 4ª Prova Finale – 30/31 agosto 2014 – Fiuma, località Mandria (RE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE – SEZIONE PROVINCIALE FIPSAS REGGIO EMILIA – Viale Regina Elena 16 – 42124 Reggio Emilia – 0522271704 – fax 0522921816 – email reggioemilia@fipsas.it - Antonio Rivi cell. 3472380602 – email a.rivi@libero.it;
RADUNO: ore 07,00 c/o Trattoria del Pesce località Boretto (RE);
CODICE IBAN: IT 33 C0100 5128 00000000 200607;
Intestato a: SEZIONE PROVINCIALE FIPSAS REGGIO EMILIA.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA.

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico della durata di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo

di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell' inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l' amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).**

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).

- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª PROVA – Cavo Lama (MO) – La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 12 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

1ª PROVA – Canal Bianco (RO) – La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di litro di fouillis, 50 gr. di vers de vase.

I lombrichi e Ver de Vase potranno essere usati solo come innesco.

1ª PROVA – Ostellato (FE) – La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di litro di fouillis, 50 gr. di vers de vase.

I lombrichi e Ver de Vase potranno essere usati solo come innesco.

2ª PROVA – Fissero Tartaro (MN) – La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di litro di fouillis, 50 gr. di vers de vase.

I lombrichi e Ver de Vase potranno essere usati solo come innesco.

3ª e 4ª PROVA – Fiuma, (RE)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di litro di fouillis, 50 gr. di vers de vase.

I lombrichi e Ver de Vase potranno essere usati solo come innesco.

ART. 8 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

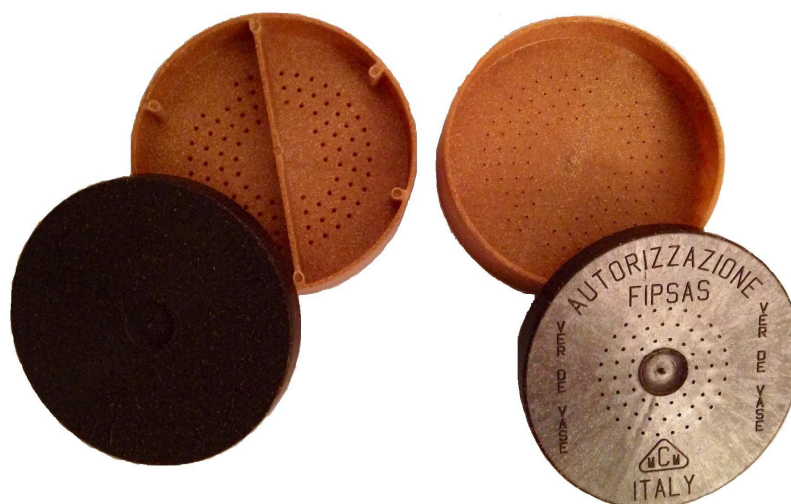
I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MARIOSKE” (vedi foto allegata).



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouillis non può presentarlo in due matrioske da ½ litro o in una da ¾ di litro e in una da ¼ di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICALE OMOLOGATO DALLA FIPSAS.

ART 9 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;
- fouilles e vers de vase (quando consentiti).

ART 10 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa potrà essere recuperata in data e luogo da destinarsi a cura del Comitato di settore Acque Interne.

Se le condizioni di un qualsiasi Campo Gara non rendessero possibile la disputa di una prova tecnica, la gara, su indicazione del Giudice di Gara e del Responsabile della Manifestazione, verrà disputata a pesca libera con le stesse caratteristiche di validità.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO DI SETTORE.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 11 – CLASSIFICHE – Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nella seconda, terza e quarta prova, considerando la seconda prova a coefficiente di difficoltà 1, la terza a coefficiente di difficoltà 1,5 e la quarta a coefficiente 2.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Al termine del Campionato i primi classificati, fino al completamento dei 50 ammessi, acquisiranno il diritto di far parte del "Club Azzurro di Pesca al Colpo 2015".

I primi 40 classificati saranno ammessi di diritto alla disputa della prova di qualificazione del Campionato Italiano Individuale del 2015.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, appena possibile (entro il

giorno successivo a quello della prova) inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

fausto.bonazzi@fipsas.it e antonio.fusconi@fipsas.it.

Art. 12 – PREMIAZIONI – Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

SETTORE

Le prime 3 per ogni prova.

1° Classificato: un valore pari a Euro 40,00;

2° Classificato: un valore pari a Euro 25,00;

3° Classificato: un valore pari a Euro 20,00.

FINALE : al 1° classificato Trofeo, Medaglia e titolo di Campione d'Italia;
dal 2° al 3° classificato: Trofeo e Medaglia.

Il concorrente che non si presenti personalmente a ritirare il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che sarà incamerato dall'organizzazione. Potrà non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito in tempo debito il Direttore di gara, il tal caso si potrà delegare altri al ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 13 – UFFICIALI DI GARA

1ª Prova Finale 18 maggio - Cavo Lama

GIUDICE DI GARA:	MAURIZIO	BELLINI
DIRETTORE DI GARA:	GUIDO	LUGLI
VICE DIRETTORE:	SAURO	BISI
SEGRETARIO DI GARA:	DIMES	CODELUPPI

1ª Prova Finale 18 maggio - Ostellato

GIUDICE DI GARA:	LUCIANO	BENASSI
DIRETTORE DI GARA:	DANIELE	BOTTONI
VICE DIRETTORE:	GIUSEPPE	BREVIGLIERI
SEGRETARIO DI GARA:	ROMANO	MENEGATTI

1ª Prova Finale 18 maggio - Canal Bianco

GIUDICE DI GARA:	PAOLO	BETTELLA
DIRETTORE DI GARA:	AGOSTINO	CAVALLINI
VICE DIRETTORE:	GIORGIO	CODEMO
SEGRETARIO DI GARA:	GIANLUCA	STOPPA

2ª Prova Finale 6 luglio – C. Fissero Tartaro

GIUDICE DI GARA:	FAUSTO	BONAZZI
DIRETTORE DI GARA:	FLAVIO	MESSETTI
VICE DIRETTORE:	FRANCO	MARCOLONGO
SEGRETARIO DI GARA:	LUGI	BACCHI

3^a e 4^a Prova Finale 30/31 agosto - C. Fiuma

GIUDICE DI GARA:	ANTONIO	FUSCONI
DIRETTORE DI GARA:	ANTONIO	RIVI
VICE DIRETTORE:	GIANNI	BONACINI
SEGRETARIO DI GARA:	GLAUCO	GORRINI

ELENCO DEGLI AVENTI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE ALLA PRIMA PROVA DI FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2014

DA SQUADRA NAZIONALE 2013

1. PRANDI	GIULIANO	BO
2. CARRARO	SIMONE	BO
3. GELLI	ANDREA	PI
4. PREMOLI	STEFANO	FI
5. FINI	ANDREA	FI
6. FALSINI	IACOPO	FI
7. SORTI	GIANLUIGI	CR
8. GABBA	FERRUCCIO	BO
9. NARO	MICHELE	BO
10. REVERBERI	FRANCESCO	FI
11. SANTONI	ANDREA	FI

DAL CLUB AZZURRO SENIORES 2013

1. BELLONI	MAURO	MI
2. SACCO	LUIGI	PR
3. FURLAN	ALESSANDRO	PD
4. MANNI	MARCO	MO
5. PISCAGLIA	LUCA	FC
6. CREPALDI	MATTEO	PD
7. VEZZALINI	MASSIMO	FC
8. VINCO	ANDREA	BO
9. MINGHELLI	FRANCESCO	BO
10. LAMA	SERGIO	RA
11. BOSI	STEFANO	CR
12. ALESSANDRI	DARIO	VA
13. BRUNI	ROSSANO	TE
14. DEFENDI	STEFANO	CR
15. FRATTI	GIANNI	RE
16. PEZZUTO	CARLO	BO
17. TOMMASINI	LUCA	RE
18. BARILLI	PIERPAOLO	FC
19. PAPERESCHI	LUCA	LU

PROMOSSE AL CLUB AZZURRO 2014

1. GIAMBRONE	ANDREA	MB
2. MATTEOLI	CRISTIAN	PI
3. SACCANI	MICHELE	RE
4. NARDI	GIAMPIERO	RE
5. RAVAGLIA	MORENO	BO
6. BRUNI	ALESSANDRO	CR
7. GIORDANI	ALESSANDRO	RE

8. LAZZERETTI	GIANNI	PI
9. COLOMBO	EMILIO	MI
10. CAUZZI	PAOLO	CR
11. RANGONI	GIANLUCA	VR
12. CATTANEO	MASSIMO	PR
13. ZAZZERON	LUCA	PD
14. CESARI	ANDREA	FI
15. BUSATTO	THOMAS	PD
16. MAFFEI	LUCA	PI
17. TESCONI	FABIO	PT
18. GENOVESI	MARCO	PT
19. BONI	ANDREA	BO
20. CALOSI	FABRIZIO	PT
21. GIUSTI	MAURIZIO	PT
22. CAPELLINI	MATTEO	PR
23. ARMIRAGLIO	GIANCARLO	BO
24. PROCACCI	SERGIO	TE
25. SASSI	EMANUELE	RE

DA CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2013

1. CORSI	MARCO	PG
2. LORENZATO	RENZO	VR
3. NATALI	ANTONELLO	BG
4. NEGRI	FABIO	CR
5. CORAZZA	MARCO	BO
6. BARILARI	CESARE	FC
7. RAVIZZA	SIMONE	MI
8. BACELLE	MAURIZIO	PD
9. BRACCAGNI	MASSIMO	SI
10. PEZZICA	MICHELE	PI
11. BALLABENI	UMBERTO	BO
12. LUNEIA	LEONARDO	TR
13. IPPOLITI	GIANMARCO	TR
14. FROSININI	FRANCESCO	FI
15. ZUCCHINI	LUIGI	BO
16. LAURENTINI	ANGIOLO	FI
17. COSTANZI	LUCIANO	BS
18. BANDIERI	ALBANO	MO
19. ALBERINI	GIANLUCA	PR
20. FRULLONI	GIOVANNI	RA
21. CORRADOSSI	GABRIELE	FI
22. MARONGIU	SANDRO	MB
23. MARCOIONNI	LUCA	MI
24. FERRARINI	GIONATA	BO
25. ZAVOLI	OSCAR	FC
26. ROSSI	MARCO	MB
27. COLARULLO	SANDRO	PI

DA CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA AL COLPO 2013

1. TRIOLO	RAFFAELE	FI
2. MARGUTTI	DOMENICO	MI
3. BARONE	CARLO	PR
4. GASTALDI	PIERLUIGI	RE
5. GUARRESCHI	VITTORINO	CR
6. PASSUTI	MARIO	BO
7. GABRIELLI	BRUNO	MN

8. BACCIGLIERI	ALFREDO	MO
9. CATTANI	LUCIANO	PC
10. BARALDI	LUCA	MO

DA SELEZIONE STOPPERS 2013

1. CORRADI	MARCELLO	RE
2. GABBARRINI	CRISTIAN	MC
3. BARANI	FRANCESCO	MO
4. DONETTI	SIMONE	PR
5. TEDESCHI	MICHELANGELO	CE
6. SCHIESARO	GIAMPAOLO	FI
7. VERZELLONI	MASSIMO	RE
8. PALERMO	CRISTIANO	RM
9. PERETTI	VANNI	BO
10. LANDI	ENRICO FEDERICO	BO

DA CLUB AZZURRO UNDER 23 2013

1. BRUSCIA	LORENZO	PT
2. RIGLIETTI	CHRISTIAN	MB
3. TASSINARI	LORENZO	FE
4. CHECCUCCI	GUIDO	FI
5. PEA	DAVIDE	BS
6. TENANI	MARCO	MB
7. POMA	ANDREA	RE
8. NACCI	FABRIZIO	FI
9. RUFFINI	LUCA	MC



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2014
1^a PROVA DI FINALE - 18 maggio 2014

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto
nato a il domiciliato a
..... Prov. CAP
Via n° telefono
appartenente alla Società
con Sede in Prov. CAP
in possesso
Tessera federale N°.....

Tessera Agonistica N°..... in corso di validità, conferma, la propria partecipazione alla prima prova di finale valida per il Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca al Colpo 2014 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

All'uopo allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro **13,00 (euro tredici/00) a concorrente per la prima prova.**

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

FIRMA

Il sottoscritto presidente della Società dichiara che l'atleta è in possesso di valido certificato attestante lo stato di Buona Salute (D.M. 28/2/83) depositato agli atti della Società medesima.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA..... DATA.....

N.B. - Pregasi compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. - VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA entro il 10 aprile 2014 (fax **0687980089** – email **acqueinterne@fipsas.it**). **Copia dello stesso, unitamente al versamento dovrà essere inviato alla Società Organizzatrice dopo l'abbinamento dell'atleta al campo di gara.** Non VERRANNO prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e senza il contributo previsto (allegare copia Bonifico Bancario, Vaglia Postale, Assegno Bancario).



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2014
2ª PROVA DI FINALE - Canal Fissero Tartaro (MN) – 6 luglio 2014

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto
nato a il domiciliato a
..... Prov. CAP
Via n° telefono
appartenente alla Società
con Sede in Prov. CAP
in possesso

Tessera federale N°.....

Tessera Agonistica N°..... in corso di validità, conferma, la propria partecipazione alla prima prova di finale valida per il Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca al Colpo 2014 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

All'uopo allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro **13,00 (euro tredici/00) a concorrente per la prima prova.**

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

FIRMA

Il sottoscritto presidente della Società dichiara che l'atleta è in possesso di valido certificato attestante lo stato di Buona Salute (D.M. 28/2/83) depositato agli atti della Società medesima.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA..... DATA.....

N.B. – Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo e confermare al Giudice di Gara la partecipazione alle prove successive; in mancanza di questo il concorrente sarà considerato rinunciatario ed esclusa dal sorteggio.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2014
3^a e 4^a PROVA DI FINALE - Canale Fiuma (RE) – 30/31 agosto 2014

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto
nato a il domiciliato a
..... Prov. CAP
Via n° telefono
appartenente alla Società
con Sede in Prov. CAP
in possesso

Tessera federale N°.....

Tessera Agonistica N°..... in corso di validità, conferma, la propria partecipazione alla prima prova di finale valida per il Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca al Colpo 2014 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

All'uopo allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro **26,00 (ventisei/00) a concorrente per ambedue le prove.**

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

FIRMA

Il sottoscritto presidente della Società dichiara che l'atleta è in possesso di valido certificato attestante lo stato di Buona Salute (D.M. 28/2/83) depositato agli atti della Società medesima.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA..... DATA.....

N.B. - Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo.